



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Disciplinare per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022: approvazione

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI (da remoto)
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI (da remoto)
Romano Rosalinda	Componente	SI (da remoto)

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., dott. Rosario Condorelli, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che la Giunta, in sede di approvazione del PIAO, nella sezione Piano dei fabbisogni, ha previsto, per l'anno 2025, tra gli altri, la copertura di n. 2 posizioni dell'Area Funzionari e EQ e una dell'Area Istruttori mediante procedura di progressioni verticali c.d. in deroga, nell'ambito delle risorse disponibili. Cede, quindi la parola al Segretario Generale per le informazioni di dettaglio. Il Segretario, dopo breve riepilogo della normativa di riferimento, precisa che il CCNL Comparto Funzioni Locali vigente, oltre alla procedura ordinaria delle progressioni tra le aree, ha previsto, all'art. 13, una disciplina derogatoria che consente alle Amministrazioni, di procedere, *"in fase di prima applicazione, e comunque entro il termine del 31 dicembre 2025"*, all'espletamento di siffatta procedura sulla base di quanto stabilito ai commi 6 e 7 dello stesso articolo. Il Segretario precisa che il ricorso alle progressioni tra le aree è una facoltà rimessa alla discrezionalità di ciascuna Pubblica Amministrazione al fine di valorizzare la professionalità e l'esperienza

maturata dai dipendenti nell'Amministrazione di appartenenza in relazione alle specifiche esigenze della stessa.

A tale riguardo il Segretario riferisce, ancora, che i criteri per l'effettuazione delle procedure di che trattasi sono state oggetto di informazione preventiva e di successivo confronto con le Organizzazioni Sindacali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022; il confronto, tenutosi il 24 luglio u.s., è stato accordato dal precedente Segretario Generale, dott. Ciro Di Leva, per una più ampia condivisione dei criteri pur nella consapevolezza di tutti i presenti, come ribadito più volte nel corso della riunione dai Rappresentanti sindacali, che il confronto ha natura informativa e consultiva e non costituisce una sede di contrattazione collettiva vincolante. Come riportato nella nota trasmessa dal Segretario Generale dott. Di Leva a conclusione del confronto e acquisita al prot. n. 22257 del 31 luglio u.s., la parte pubblica aveva elaborato una proposta sottoposta all'attenzione della parte sindacale. Di contro, la RSU aveva presentato una revisione ai criteri trasmessi dall'Amministrazione. Nel corso dell'incontro del 24 luglio u.s., la parte pubblica ha manifestato piena disponibilità ad approfondire ogni questione emersa, esprimendo la volontà di valutare con spirito propositivo e attenzione le proposte e osservazioni formulate, al fine di trovare soluzioni condivise e addivenire ad una rapida definizione del percorso di progressione verticale, nell'interesse dei lavoratori e dell'efficienza dell'organizzazione.

Tuttavia, a seguito di un confronto dialettico articolato, è emersa una mancata unitarietà all'interno della rappresentanza sindacale, che ha generato una situazione di stallo nella discussione e la conseguente impossibilità di giungere a una sintesi. Preso atto di tale situazione, le Organizzazioni Sindacali presenti hanno dichiarato l'impossibilità di pervenire ad una posizione condivisa e, conseguentemente, hanno rimandato ogni decisione alla parte pubblica, lasciando a quest'ultima il compito di definire i criteri, nel rispetto della normativa vigente.

Il Segretario illustra quindi, il disciplinare ed i relativi criteri che vengono sottoposti all'attenzione della Giunta per l'approvazione. Ai fini di dar corso alla procedura, fa presente che l'ARAN, con il recente parere n. 35345/2025, ha chiarito che *“ai fini del rispetto del termine indicato all'art. 13 comma 6 del CCNL 16.11.2022 sia sufficiente aver indetto la procedura, con pubblicazione del relativo avviso, entro tale termine - ossia entro il 31.12.2025”*.

Il Segretario Generale rappresenta, infine, che è pervenuta nota da parte delle OO.SS., ns prot. n. 28222 del 16.10.2025, con la quale chiedono notizie sullo “stato dell'arte” per quanto attiene la procedura sull'applicazione delle verticalizzazioni in deroga, mettendo in evidenza la prossima scadenza del 31.12 p.v.

Una volta approvato il disciplinare, l'Ente, in attuazione delle previsioni del PIAO, per quanto alle progressioni in deroga procederà, pertanto, alla pubblicazione dell'avviso entro suddetto termine.

Segue dibattito a conclusione del quale

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “*Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura*”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “*Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale*” che istituisce la “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia”;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante “*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*” e il successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 “*Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011)*”;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025 e successiva delibera di proroga n. 67/2025;

UDITO quanto esposto dal Presidente e dal Segretario Generale;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 4 del 30 gennaio 2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (di seguito PIAO 2025-2027), il quale, ai sensi dell’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 e dell’art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, sopprime, assorbendolo nell’apposita sezione, tra gli altri, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2025 -2027;

RICHIAMATE:

- la delibera di Giunta camerale n. 155 del 28 novembre 2023 “*Inquadramento del personale dell’area non dirigenziale del CCNL Funzioni Locali 2019-2021: Nuovi profili professionali e relative declaratorie in applicazione: approvazione*”;

- la delibera di Giunta camerale n. 169 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto “*Approvazione nuova macrostruttura della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia*”;

- la disposizione di servizio adottata dal Segretario Generale n. 3/2024 avente ad oggetto la definizione degli atti di micro-organizzazione ed in particolare l’assegnazione del personale ai diversi Servizi/Uffici;

RICHIAMATO il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 ed in particolare, l’art. 13, comma 6 e ss. disciplinante le cd “progressioni in deroga” tra le aree;

VISTO il Piano dei Fabbisogni di personale 2025/2027 approvato con la suindicata deliberazione della Giunta n. 4 del 30.01.2025 ed il piano annuale dei fabbisogni per l’anno 2025 che prevede, tra gli altri, la previsione della copertura di n. 2 posizioni dell’Area Funzionari e EQ e una dell’Area Istruttori mediante procedura di progressioni verticali c.d. in

deroga, ai sensi dell'art. 13 commi 6 e 7 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 per un costo complessivo di € 7.619,70 a fronte di € 8.465,29 disponibili;

CONSIDERATO che il ricorso alle progressioni verticali è una facoltà rimessa alla discrezionalità di ciascuna pubblica amministrazione al fine di valorizzare le professionalità interne di ruolo esistenti nella stessa e le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 22257 del 31 luglio u.s. avente ad oggetto *“Criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 6 CCNL 16.11.2022 (Progressioni tra le aree)”* con cui il Segretario Generale, nel fornire il resoconto del confronto tenutosi con la parte sindacale in data 24 luglio u.s., ha trasmesso la proposta di Disciplinare e relativi allegati;

DATO ATTO che i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui innanzi sono state oggetto di informazione preventiva e confronto con le Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del CCNL del 16/11/2022;

VISTA la bozza del disciplinare recante la regolamentazione della procedura delle progressioni verticali in deroga ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del citato CCNL comparto Funzioni Locali 2019/2021 ad oggi vigente;

TENUTO CONTO che tali progressioni “in deroga” sono finanziate con le risorse di cui all'art. 1, comma 612 della Legge 234 del 30.12.2021 (0,55% del monte salari 2018) e non necessita la copertura del 50% dall'esterno, così come ribadito dall'orientamento applicativo ARAN CFL209 del 28.03.2023 condiviso con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, poi, che le procedure di progressione verticale di cui all'art. 52, comma 1bis del d.lgs. 165/2001, in quanto selezioni interne rivolte unicamente al personale già dipendente dell'Ente, non sono soggette agli obblighi in materia di mobilità obbligatoria e volontaria preventive al reclutamento previste ai sensi degli artt. 30 e 34-bis del D.Lgs. 165/2001;

ATTESO che l'esercizio della facoltà di attivare le progressioni verticali, proprio in ragione del fatto che trattasi di strumento derogatorio ed eccezionale di passaggio tra aree, è motivato dalla necessità e dall'opportunità di dare valore all'esperienza maturata all'interno della stessa pubblica amministrazione e, quindi, di sviluppare e valorizzare professionalità già presenti all'interno dell'Ente;

CONSIDERATO che, nell'adozione del piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2025, la Giunta camerale ha inteso garantire, tramite la copertura di tali posti con personale interno di provata esperienza e con una approfondita conoscenza delle procedure e dinamiche interne, una maggiore continuità e stabilità nell'erogazione dei servizi;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del disciplinare al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'Ente e consentirne l'applicazione nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale;

VISTO lo Statuto ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto in premessa

1. di approvare il *Disciplinare per la Progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 del CCNL 16.11.2022* corredato dei relativi criteri, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Segretario Generale l'attuazione del disciplinare e l'adozione dei successivi provvedimenti necessari alla indizione della procedura delle progressioni tra le aree, nel rispetto delle disponibilità di bilancio e del PTFP vigente, entro il termine del 31.12.2025;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS e RSU.

La presente delibera è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo camerale a norma dell'art. 32 della legge n. 69/2009, nonché sul sito camerale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti organi indirizzo politico – Delibere Giunta

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Rosario Condorelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)